

# IL CORDIARIO

## PREMESSA

Il progetto, rivolto ai bambini della scuola primaria di Rosignano ed a TUTTA la comunità rosignanese, nasce per creare un modo diverso di comunicazione e di connessione, in questo periodo delicato in cui viviamo. Le relazioni sociali ed interpersonali, fondamentali per creare e mantenere un senso di appartenenza alla propria comunità, si ritrovano a dover essere “sospese”, chiare nei ricordi e con la speranza che in un futuro più prossimo tornino nitide e vere come prima.

Ma come comunichiamo in questi giorni? La tecnologia ci permette di rimanere connessi: portali e rete sono a nostra disposizione ma rimangono anch'essi sospesi nell'etere, parole che volano nell'aria, senza lasciare un segno tangibile. È indubbiamente un contributo enorme, quello che ci offre internet, che è però carente dal punto di vista materiale: non abbiamo la possibilità di toccare con mano ed esplicitare concretamente i nostri pensieri, da condividere con la comunità di cui si è parte. Con l'intento di creare uno spazio tutto “nostro”, in cui fissare le proprie speranze, i propri disagi e le proprie idee, il progetto invita alla creazione di un “diario collettivo condiviso e polimaterico”.

Il nome “CorDiario” richiama la dimensione personale del diario, accentuato dal prefisso “Cor-“ che rimanda al sostantivo “cuore”; vi è inoltre un auspicato collegamento con il termine “Cordialità”, intesa come manifestazione spontanea di legame affettivo nei confronti della comunità.

## SPIEGAZIONE

L'idea è quella di creare una sorta di “corda” fatta di tessuti e altri materiali di recupero (evitando materiali troppo fragili quali carta e cartoncino) e di utilizzarli come se fossero un diario di questi giorni. Ogni persona dovrebbe scegliere un tessuto (scampoli, vecchi stracci, vestiti, ma anche altro materiale quale, per esempio, le retine che contengono patate e cipolle...) su cui poter scrivere, disegnare o ricamare una parola o un semplice pensiero che si ha durante quella giornata. Nel caso il materiale non permetta il poter scrivere o ricamare tali parole, si può annodare un piccolo oggetto che richiama il nostro stato d'animo. Il giorno seguente, oppure quando si ha l'ispirazione, al primo pezzo verrà annodato (o cucito) un secondo pezzo e così via, fino a formare una specie di “corda” composta dai diversi materiali che man mano si aggiungono. Ogni persona creerà dunque il proprio “CorDiario” in cui potrà fissare i propri pensieri, che ovviamente possono includere anche i timori e le paure che si affacciano in questo periodo, oltre che le speranze ed i pensieri positivi per il futuro.

Nel momento in cui questa emergenza sanitaria e sociale si sarà superata, verranno raccolti tutti i CorDiari realizzati e saranno uniti tra loro, avvalendosi dell'aiuto del gruppo di signore ricamatrici molto attive in paese. Si creerà dunque una lunghissima corda

composta da diversi materiali ed intrisa delle differenti sensibilità e soggettività delle persone.

Questo grande “Cordiario Condiviso e Collettivo” verrà quindi fissato lungo le vie e le piazze del paese e delle frazioni, come simbolo tangibile di una libertà ritrovata, della resilienza delle persone che vivono la comunità e che metaforicamente tornano in connessione diretta. Proprio da lì si dovrà ripartire per omaggiare le relazioni umane che fino a quel momento erano state sospese e tornano quindi ad essere unite le une alle altre, legate nella sfida di creare un futuro condiviso, Nostro.

Questa fase finale del progetto, quella dunque più performativa, verrà filmata, per mantenere un domani un documento del lavoro svolto, dato che l’installazione artistica è di per sé estemporanea. Sarà un momento di condivisione profonda, che permetterà a Rosignano di mostrarsi come comunità che ha messo in atto una forma originale ed umana di ritrovamento di un presente sereno.

## **INFORMAZIONI TECNICHE**

I vari pezzi che compongono ogni singolo CorDiario dovranno avere:

- lunghezza a piacere (consigliata tra i 20 cm e i 50 cm)
- **larghezza di 15-20 cm al massimo**, almeno nei due estremi, ossia primo ed ultimo pezzo (questo per agevolare il lavoro di unione dei diversi CorDiari)

Ci si dovrà assicurare che le parti che compongono il proprio CorDiario siano ben fissate tra loro (attraverso cuciture o nodi ben saldi).

Tutti i CorDiari dovranno essere consegnati presso il Palazzo Municipale di Rosignano Monferrato, una volta superata l’emergenza.

Per qualsiasi informazione o domande, potete scrivere all’indirizzo mail:

[annaletta@yahoo.it](mailto:annaletta@yahoo.it)

Anna Aletto, nata e cresciuta a Rosignano Monferrato, laureata in “Comunicazione Interculturale” con tesi di laurea in Antropologia Sociale.